

Newsletter n.72 - Gennaio 2012

In arrivo il nuovo sito di IPPR

Nelle prossime settimane sarà on-line il nuovo sito di IPPR: più ricco di contenuti e più facile da navigare, grazie ad un comodo motore di ricerca e ad una struttura user-friendly, vuole essere uno strumento di interfaccia rapido ed efficace.

Le diverse sezioni aiuteranno i navigatori ad indirizzarsi verso gli argomenti di interesse: un'area dedicata ai soci, una dedicata a chi vuole approfondire le tematiche legate al marchio “,Plastica Seconda Vita”, e una per un approccio diretto e immediato con l'Istituto e il mondo del riciclo - per la ricerca, ad esempio, di un'azienda o di un materiale, oppure per trovare rapidamente una soluzione per la valorizzazione dei propri scarti di trasformazione. E ancora: le nostre newsletter, il repertorio dei materiali e manufatti a marchio PSV, una sezione dedicata alla scuola, i video sul riciclo, in una nuova grafica che ci auguriamo possa rendere ancora più piacevole la navigazione.

istituto



Ecofesta e il riciclo delle stoviglie monouso - Il 3 febbraio conferenza stampa a Verona

“Feste, sagre ed eventi all'insegna dell'ambiente: facciamo il punto sul progetto Ecofesta”. Questo il claim nonché lo scopo della conferenza stampa, aperta a tutti, che si terrà a Verona il prossimo 3 febbraio alle ore 10,30 presso il Crowne Plaza Hotel di Verona (via Belgio, 16 - zona Verona Fiera).

Il progetto Ecofesta, ideato dal Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese - Ente Bacino VR4 di Nogara, con il contributo di Sive ed Ecocisi SpA e con il patrocinio della Provincia di Verona e della Camera di Commercio, si è posto, infatti, l'ambizioso obiettivo di rendere ecologiche le feste, le sagre e gli eventi in generale.

Durante l'incontro di venerdì verrà illustrato ai media e alle autorità l'esito dell'iniziativa, che ha preso il via quest'anno come progetto sperimentale ed ha coinvolto numerosi Comuni del Basso Veronese. Tra questi Isola della Scala con la sua rinomata fiera del riso, che ha voluto essere tra i primi a sperimentare questo virtuoso sistema di gestione delle feste pubbliche.

Parteciperanno all'incontro i rappresentanti dei soggetti coinvolti: Provincia di Verona, Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese, Ecocisi, Ente Fiera Isola della Scala, Isap Packaging e IPPR.

Per confermare la partecipazione o richiedere la cartella stampa: scrivere a tecnico@csbv.it o telefonare allo 0442 510155.



Oltre 1200 i prodotti a marchio PSV

Raccolta differenziata, scarto industriale, Food contact ed Ecological pipe: le tipologie di marchio PSV sono diverse, sulla base della provenienza del materiale riciclato o della destinazione finale dei manufatti impiegati. E per ogni tipologia registriamo nuovi prodotti certificati (grazie ai quali il numero dei prodotti certificati ha superato quota 1200!) a cominciare dai bellissimi nastri decorativi prodotti dalla **FRANCESCO BRIZZOLARI s.p.a.**, storica azienda di Codogno che riesce a minimizzare la produzione di rifiuti anche reimpiegando i propri scarti; **FLEXOPACK** di Villanova d'Albenga ha messo a punto una gamma di shopper e una per la raccolta dei rifiuti in plastica rigenerata; **BREPLAST**, riciclatore di Stradella (PV) ha certificato svariati materiali provenienti dal riciclo della plastica post-consumo. **ISAP PACKAGING** di Verona ha, invece, ampliato la propria gamma di vaschette idonee al contatto con alimenti, mentre **IDROTHERM 2000** di Castelnuovo Garfagnana ha inteso certificare una gamma di tubi in plastica riciclata destinata a numerose applicazioni, dal passaggio di cavi all'irrigazione, dal drenaggio di biogas agli scarichi e tubi per fognature.

psv



Liberalizzazioni nel settore consorzi per il recupero degli imballi a fine vita

Il Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (pubblicato sulla GU n. 19 del 24 gennaio 2012 - Suppl. Ordinario n.18) contiene una norma di rilevante interesse ambientale: riguarda la gestione dei rifiuti da imballaggio (art. 26, che modifica gli articoli 221, 261 e 265 del D.Lgs 152/06).

La nuova norma consente ai produttori di imballaggi di organizzare, autonomamente dal sistema Conai e anche in forma collettiva, la gestione dei propri rifiuti di imballaggio, ponendo un termine certo all'istruttoria per l'accertamento del funzionamento del sistema tramite il meccanismo di silenzio assenso.

Le finalità della norma dichiarate dal Governo sono quelle di assicurare che i mercati nel settore del recupero e riciclaggio dei rifiuti di imballaggio siano aperti alla concorrenza e di garantire che i servizi siano prestati al miglior prezzo possibile. Con l'articolo 26 viene anche disposta una modifica alle sanzioni amministrative applicabili a produttori e a utilizzatori di imballaggi che non partecipano al Conai e non adottano un sistema alternativo: le sanzioni precedentemente in vigore, pari a sei volte le somme dovute al Conai, sono ora fissate nella misura da 10.000 a 60.000 euro. Ricordiamo che, ai sensi della normativa in questione, sono produttori "i fornitori di materiali di imballaggio, i fabbricanti, i trasformatori e gli importatori di imballaggi vuoti e di materiali di imballaggio", mentre sono utilizzatori "i commercianti, i distributori, gli addetti al riempimento, gli utenti di imballaggi e gli importatori di imballaggi pieni".

normativa



Publicato il decreto in materia di sacchetti biodegradabili

Sulla Gazzetta Ufficiale n.20 del 25 gennaio 2012 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 2 riportante “Misure straordinarie e urgenti in materia ambientale”.

In particolare, l’art. 2 detta “Disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell’ambiente”.

In sintesi saranno commercializzabili:

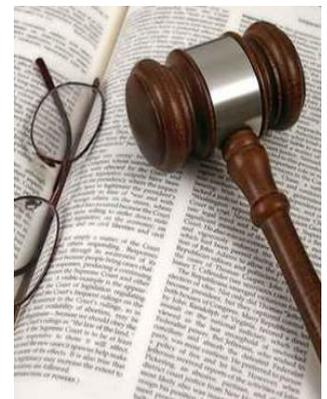
- i sacchi per asporto merci conformi alla norma UNI EN 13432:2002
- i sacchi per asporto merci di spessore superiore ai 200 micron qualora destinati all’uso alimentare
- i sacchi per asporto merci di spessore superiore ai 100 micron qualora agli altri usi.

L’impiego di plastica riciclata sarà consentito limitatamente a quest’ultima opzione.

Entro il 31 luglio 2012 saranno individuate le modalità di informazione ai consumatori ed, eventualmente, ulteriori caratteristiche tecniche dei sacchi commercializzabili.

A decorrere dal 31 luglio 2012, la commercializzazione dei sacchi non conformi sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 2.500 euro a 25.000 euro, aumentabile fino al quadruplo del massimo.

Ricordiamo che il testo del presente decreto sarà trasmesso alle Camere per la **conversione in Legge** (che dovrà intervenire entro 60 giorni dalla data di pubblicazione).



Proposte di direttive in tema di appalti on line

Uso dei mezzi elettronici per le comunicazioni dei bandi di gara e dei relativi avvisi, possibilità per i fornitori di partecipare a procedure di appalto on-line in tutto il mercato interno: è quanto previsto da due proposte di direttiva (Com 2011/895 e Com 2011/896).

La Commissione Europea ha presentato lo scorso 20 dicembre 2011 due proposte di direttiva, una sugli appalti pubblici e l'altra sulle procedure d'appalto nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, che una volta approvate sostituiranno le attuali direttive in materia (2004/17/Ce e 2004/18/Ce).

Le proposte prevedono l'uso dei mezzi elettronici per tutte le attività legate alle gare pubbliche e ciò allo scopo di consentire, nelle intenzioni del Legislatore UE, importanti risparmi e la contestuale riduzione di sprechi ed errori.

Oltre a ciò, le P.A. potranno basare le loro decisioni di aggiudicazione (con procedure che rimarranno sostanzialmente immutate rispetto a quelle attualmente in vigore) anche sui costi del ciclo di vita dei prodotti, servizi o lavori che intendono procurarsi.

